



BETWEEN STRUCTURE AND ORNAMENT

Tra struttura e ornamento

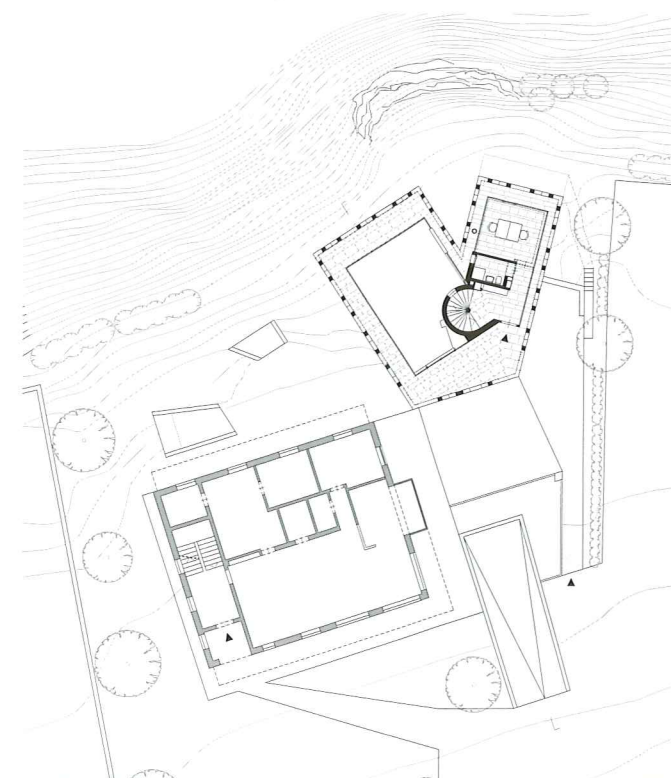
Ph. Martina Hunglinger

IL PROGETTO RACCONTATO



Artist residence and atelier, Castelrotto (BZ), 2012 - Project by MoDus Architects, photos by Hannes Meraner, Martina Hunglinger

*Finding the barest essentials
to create a work of art*

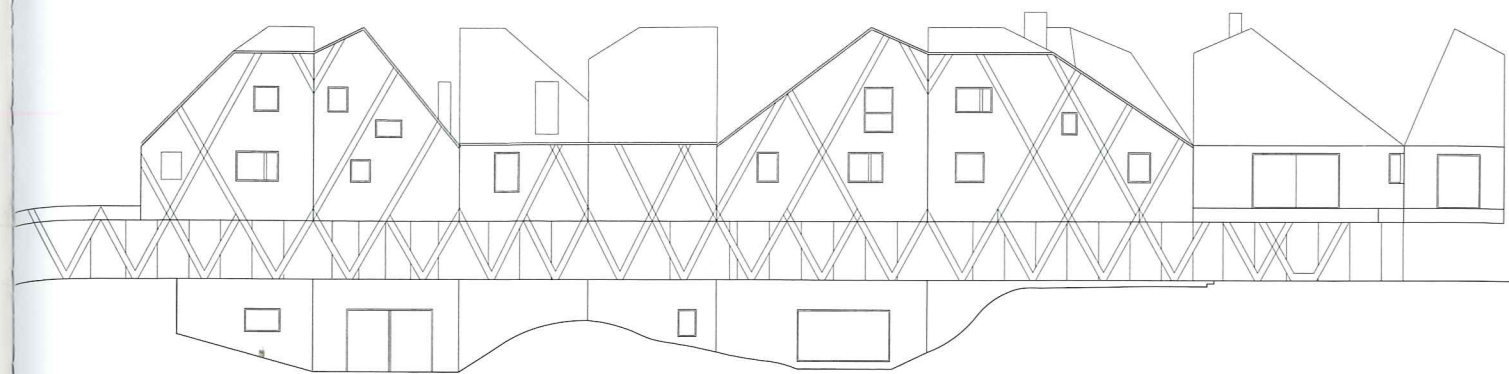


**Alla ricerca
dello stretto necessario
per creare un'opera
d'arte**

Sospesa in cima a un crinale alla periferia del centro storico, la casa è suddivisa in due volumi incastrati fra loro che si aprono e guardano verso la valle nella città altoatesina di Castelrotto. Un plinto biforcuto in cemento livella il sito in pendenza da cui s'innalzano i due elementi gemelli posti su una struttura di pali in legno per assicurare la visibilità dell'intero sito dal pianterreno.



Ph. Hannes Melaner



Ad eccezione del nucleo in cemento della scala, l'esterno e l'interno dell'edificio sovrastante si caratterizza matericamente per l'impiego di legno grezzo lamellare dove il sistema costruttivo combina pannelli di legno massicci a strati incrociati (CLT) e una struttura leggera. La facciata è un ulteriore esempio dell'impronta creativa di Kostner: l'artista ha infatti inciso due "tatuaggi" della sua stessa casa comunicando in questo modo non solo la stretta collaborazione

tra l'architetto e l'artista all'interno dell'intero processo creativo ma indicando la facciata come il principio di una nuova tela dove la casa stessa si trasforma in un'opera d'arte. Mentre gran parte dell'ebanisteria e degli arredi sono realizzati appositamente per il progetto, la ricerca di soluzioni semplici ma sorprendenti, unita al budget limitato, ha permesso di tenere sotto controllo il processo di progettazione. www.admnetwork.it | follow us on [f](#)



Ph. Martina Hunglinger

Stretto tra la casa in cui ha vissuto l'artista Hubert Kostner e un'abitazione tradizionale vicina, l'angusto sito richiedeva lo sviluppo di una soluzione verticale, in cui il tetto assumesse un ruolo dominante.

I due elementi costitutivi – l'atelier e la casa – uniti sul fianco da una scala elicoidale, si spostano verso l'esterno e si fanno strada nell'uno o nell'altro volume come due fratelli litigiosi. Gli spazi di lavoro dello studio dell'artista, insieme a una piccola galleria, si trovano a livello del seminterrato e vi si accede attraverso una rampa che facilita il carico e lo scarico di materiali voluminosi e opere d'arte. Uno degli spazi di lavoro è uno studio a doppia altezza rivolto a nord che riceve una luce solare uniforme e indiretta ideale per la produzione artistica.

Al pianterreno, l'andamento a zigzag della struttura in legno si apre in un camminamento coperto che avvolge il perimetro arretrato in vetro da dove, guardando verso il basso, è possibile vedere lo studio a doppia altezza o entrare nel piccolo ufficio. La zona privata destinata all'artista e alla sua famiglia è ubicata ai piani superiori: la cucina, la zona living e la camera padronale occupano il primo piano, mentre due camere separate con bagni adiacenti e accesso tramite una scala separata sono situate sotto lo spiovente del tetto.



Ph. Hannes Melaner



YEAR OF FOUNDATION
2000

CONTACT
via Fallmerayer 7
39042 Bressanone (BZ)

NO. OF COLLABORATORS
5

www.modusarchitects.com

MoDus Architects

Sandy Attia, Matteo Scagnol

CORE BUSINESS

Lo studio si distingue per l'approccio eterogeneo all'architettura, che associa due diverse basi culturali e formative in un'unica piattaforma per la realizzazione di idee progettuali. I progetti realizzati hanno dimensioni variabili, vanno dalle infrastrutture all'edilizia e agli oggetti posti all'interno degli edifici e rispondono a commesse pubbliche, istituzionali e private.

CORE BUSINESS

The studio distinguishes itself by its heterogeneous approach to the field of architecture, combining the two different cultural and formative backgrounds into one platform for design ideas. Completed projects range in scale from infrastructure, to buildings, to objects within the buildings, and include public, institutional and private commissions.

MAIN PROJECTS

- Psychiatric Ward, Bolzano, 2014
- Renovation and addition to an Elementary School, Ora (Bz), 2013
- Artist Residence and Atelier, Castelrotto (Bz), 2013
- Elementary School and branch library, Bolzano, 2012
- Pre-School, Kindergarten and Family Center, Bolzano, 2012
- Kofler-Neumair House, Bolzano, 2012
- Damiani Holz & Ko Office Building, Bressanone (Bz), 2012
- Heads up Highway! Cultivating Energy 2050, installation for the MAXXI exhibition titled "ENERGY. Oil and Post-oi Architecture and Grids", Roma, 2012
- Farmhouse Estate, Renon (BZ), 2012
- Ring-road, Bressanone-Varna (Bz), 2011

AZIENDE / COMPANIES

opere in calcestruzzo / concrete structures
Urban Winkler

lattinerie / sheet-metal cladding
Kometal

costruzione in legno / timber frame
Ludwig Rabanser

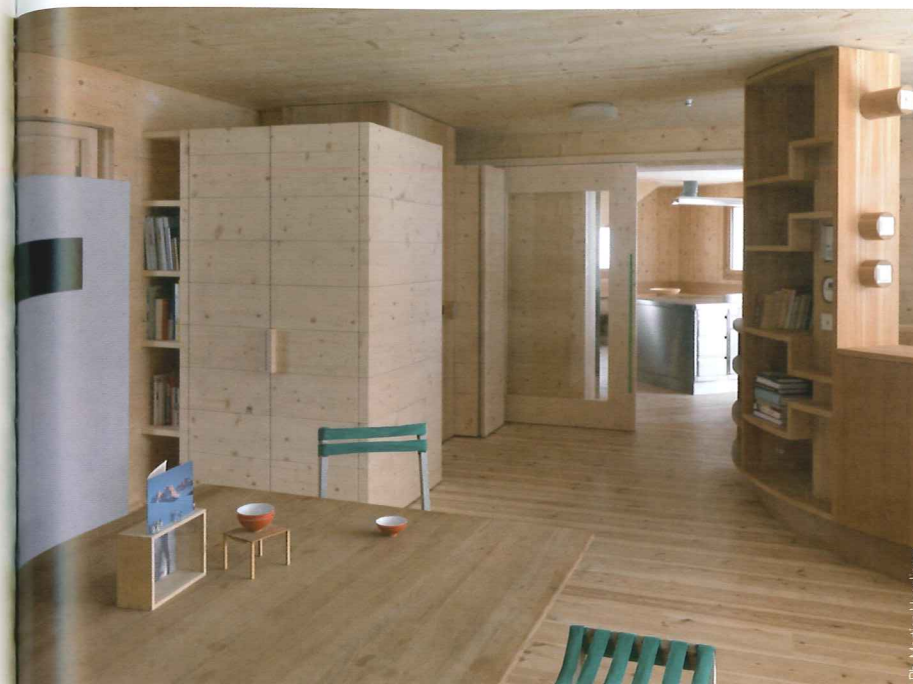
arredo / interior design
Josef Rier Tischlerei

serramenti / windows
Wolfartec

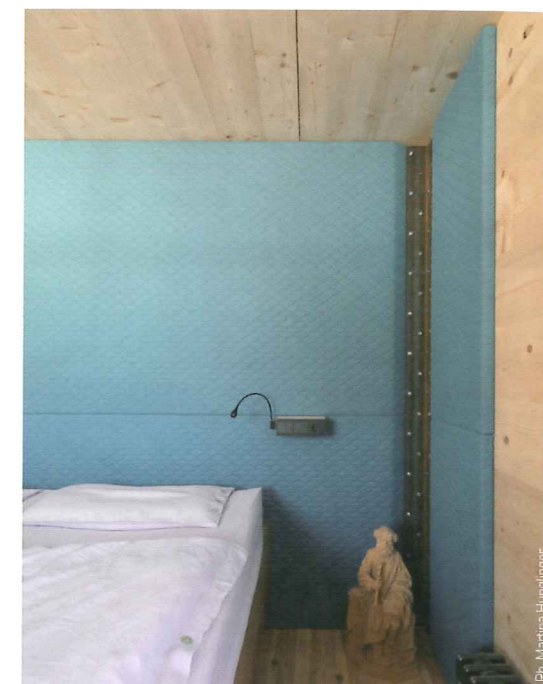
illuminazione / lighting
Zumtobel

Perched atop a ridge on the outskirts of the historic city-center, the house splits into two interlocking volumes to open up and look out over the valley of the South Tyrolean town of Castelrotto. A bifurcated concrete plinth negotiates the sloping site from which the twin wooden elements rise up on a stilted timber structure to free up the view across the site at the ground level. Tightly wedged between the house that the artist Hubert Kostner grew up in and a neighboring traditional house, the constricted site prompted a more vertical solution where the roof plays a dominant role. Joined together at the hip with a spiral staircase, the constituent programs of the atelier and the house pivot outwards and elbow their way into one volume or the other like two cantankerous siblings. The work spaces of the artist's studio, along with a small gallery, are located in the basement level and are accessed by a ramp to

facilitate the loading and unloading of unwieldy materials and artwork. One of the work spaces is a double-height, north facing studio with an even, indirect sunlight ideal for artistic production. At the ground level, the zigzag of the timber structure makes for a porticoed walkway that wraps around the retracted glass perimeter where one can look down into the double-height studio or step into the small office. The private quarters for the artist and his family are located on the upper levels: the kitchen, living room and main bedroom occupy the first floor while two separate rooms with adjoining bathrooms and separate staircases are nestled below the pitched roofs. With exception to the concrete stair core, the building above-ground, inside and out, is characterized by its material construction of unfinished, industry grade wood and combines light-frame and cross-laminated timber (CLT) building systems. The façade is also a site of artistic intervention whereby Kostner has incised two "tattoos" of his very own house, communicating not only the close collaboration between architect and artist throughout the design process, but also signs the façade as the beginning of a new canvas, transforming the house itself into a work of art. While much of the cabinetry and furniture is made specific for the project, an eye for simple but surprising solutions along with a limited budget kept the design process in check. | www.admnetwork.it | follow us on [f](#) |



Ph. Martina Hurlinger



Ph. Martina Hurlinger



Ph. Martina Hurlinger



Ph. Martina Hurlinger